

Capodanno 04

Numeri 6, 22-27; Galati 4, 4-7; Luca 2, 16-21

## IL MISTERO DEL TEMPO

La cronaca non ha fantasia, la fantasia della cronaca è la lettura dei segni dei tempi, della presenza dell'Eterno nel tempo. Se tutto è grazia, lo è anche il tempo che ci è donato.

**Galati:** *“Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò suo figlio, nato da donna”*. **Luca:** *“i pastori trovarono il bambino che giaceva nella mangiatoia e Maria sua madre”*.

La tenerezza di una madre, la piccolezza di un bambino. Quale miglior garanzia di pace per l'umanità? Se fosse per le madri e i bambini non ci sarebbero certo guerre nel mondo. Se la nostra vita fosse a misura della tenerezza e della piccolezza, non ci sarebbe posto per folli progetti di grandezza, di conquista, di oppressione, di schiavitù.

La tenerezza di Dio trasfusa nel cuore di una madre, la grandezza di Dio nascosta nell'insignificanza di un bambino. Piccolezza e tenerezza non ci fanno guardare lontano, ma vicino, sicchè possiamo scorgere i ciottoli o i germogli che sono a nostra portata: le vicinanze affettive, le sofferenze nascoste, le anime in pena, le povertà spoglie, ma anche il fascino degli umili testimoni che bruciano le aridità dei sazi, decantano gli idoli senz'anima, confortano i cuori travati. La piccolezza del Salvatore, spoglia di cose e di pretese, disarmata di fronte ai potenti, ci doni occhi trasparenti per leggere il mistero dell'esistere che scorre nel tempo. *S. Teresa d'Avila:* *“Che il vostro desiderio sia vedere Dio, la vostra paura perderlo, la vostra gioia innalzarci verso di lui”*. Siamo davanti a te, Signore, come un quaderno bianco che attende di essere aperto e scritto. Siamo come un calendario nuovo che attende di essere vissuto ogni giorno con il linguaggio evangelico dell'amore.

**Libro dei Numeri:** *“Il Signore faccia brillare il sorriso del suo volto su di voi e vi conceda la pace”*. Un volto che brilla è più che un sorriso. La pace, sorriso di Dio, è dono dall'alto. Deve essere ben pallida la fede del mondo di oggi, se Dio non riesce ad affascinarci con il suo volto di pace. Finchè i potenti del mondo costruiscono armi per coltivare sogni di gloria, donne e bambini saranno le loro vittime inermi. Rendici saggi e fraterni, Signore, fa' che nel tempo che ancora ci concedi di vivere, diventiamo, noi che in te crediamo, responsabili costruttori di pace, testimoni credibili di fraternità, sicchè meno uomini piangano in solitudine, molti di più siano trattati con il rispetto e con l'amore con cui dovremmo trattare il tuo figlio Gesù, gioia e conforto, fratello e Signore della nostra vita,

**Vangelo di Luca:** *“Maria serbava tutte queste cose, meditandole nel suo cuore”*. Lettura sapiente dei fatti, leggendovi i segni dei tempi, i messaggi di Dio. Perché non andiamo oltre la superficie dei fatti per cogliervi la trama segreta che Dio vi iscrive per noi, dove tutto è grazia, dalla nascita alla morte, nella fatica e nel sollievo, nelle ore liete e in quelle difficili?

Chesterton: *“Il mondo non perirà certo per mancanza di meraviglia, bensì per la perdita di meraviglia”*. E' detto per le nostre coscienze possedute dalle cose e assetate di brividi senza costruito, è detto per le nostre giornate stratonate da mille faccende, da un fare senza sguardo interiore, è detto per il nostro sfiorare le persone senza accorgerci della loro fatica di esistere, è detto per l'avarizia del tempo che mettiamo a disposizione delle persone, per ascoltarle e accoglierle, invece che sbrigativamente giudicarle. Pellegrini dell'Assoluto, dentro il silenzio della coscienza, fatte tacere le esagitazioni dei nostri giorni convulsi, filtriamo nel mistero di Dio le poche cose che contano. E sarà gioia impensata, struggente.